

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)

2^A SESSIONE - ANNO 2012

TEMI I ^ PROVA SCRITTA

1° TEMA: Il candidato illustri, in un ambiente di sua conoscenza, le linee guida di gestione per il miglioramento e la conservazione delle risorse agrarie, forestali e/o pastorali.

2° TEMA: In un allevamento semibrado di bovine da latte, in un ambiente di conoscenza del candidato, valutare le caratteristiche vegetazionali del pascolo ai fini della determinazione del carico animale e la necessità di eventuali integrazioni.

3° TEMA: Il candidato, dopo averne individuato l'opportunità descriva le modalità per effettuare la conversione di un ceduo di faggio in funzione delle varianti stagionali e colturali

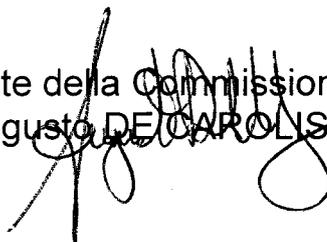
4° TEMA: Il candidato indichi il procedimento per l'elaborazione di una carta assestamentale per una proprietà mai precedentemente assestata. Siano indicati i tematismi da evidenziare e le caratteristiche del prodotto cartografico finale.

5° TEMA: Il candidato descriva i principi ecologici, economici e la metodologia tecnica per la redazione di un piano di gestione di una proprietà di 2.500 ha in un'area protetta

6° TEMA: Il candidato in una coltura a sua scelta descriva le pratiche agronomiche per economizzare e valorizzare le risorse idriche del terreno e ottimizzare le risorse energetiche per ridurre l'impatto ambientale.

7° TEMA: Il candidato, dopo averne individuato l'opportunità, descriva l'introduzione in un ambiente di sua conoscenza di una coltura agraria innovativa, anche tenendo conto della vocazione dell'area geografica e di un possibile impoverimento delle risorse idriche.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)



ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)

2^A SESSIONE - ANNO 2012

TEMI II ^ PROVA SCRITTA

1° TEMA: E' esigenza attuale (Direttiva 2009/128/CE) un'agricoltura più produttiva sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo nel rispetto degli ecosistemi agrari e forestali. Il candidato descriva come in questo contesto normativo un consulente, anche alla luce delle nuove biotecnologie, può intervenire per affrontare problemi di un'azienda agraria di sua conoscenza e risolverli.

2° TEMA: Il candidato, individui una realtà aziendale di sua conoscenza e ipotizzi un danno da fauna selvatica, lo stimi e descriva le procedure da seguire per ottenere un indennizzo alla luce delle normative vigenti.

3° TEMA: Il candidato, scelto un fondo forestale di sua conoscenza e descritte le sue caratteristiche selvicolturali, determini la metodologia necessaria per calcolare il valore del bosco in un anno intermedio del turno.

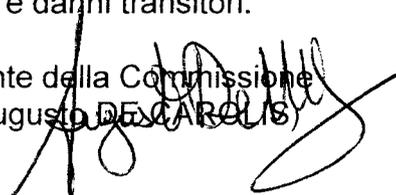
4° TEMA: Nel caso di servitù di passaggio il candidato illustri quali dati è necessario assumere, rispetto ad una realtà di sua conoscenza, per arrivare a determinare l'indennizzo da corrispondere al proprietario del fondo servente.

5° TEMA: Un'azienda con ordinamento colturale a scelta del candidato sarà attraversata da un elettrodotto ad alta tensione per una lunghezza di 2.000 m.. La superficie occupata dai 10 basamenti di sostegno dei conduttori, comprensiva dell'area di rispetto, misura complessivamente 10.000 m², mentre la superficie asservita, sotto i conduttori, misura complessivamente 30.000 m², .Si determini, con procedimento per capitalizzazione dei redditi, l'indennizzo da corrispondere al proprietario.

6° TEMA: Il candidato è chiamato a prestare la propria consulenza ad un'azienda agricola ad indirizzo colturale viti-olivicolo, che intende passare da un'agricoltura condotta con metodo convenzionale ad una condotta con metodo biologico. Il candidato analizzi la convenienza economica che tenga conto di eventuali contributi comunitari, del ridotto impatto ambientale e delle ricadute, nel medio e lungo periodo, sul territorio.

7° TEMA: Il candidato illustri, facendo riferimento ad una superficie forestale di sua conoscenza, come valutare il danno prodotto da un incendio ipotizzando che possano prodursi danni di tipo permanente e danni transitori.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)



ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)

AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)

2^A SESSIONE - ANNO 2012

TEMI PROVA PRATICA

1° TEMA: Venticinque sequenze nucleotidiche sono state ottenute utilizzando un kit commerciale per la diagnosi molecolare di microrganismi fitopatogeni. Il candidato, utilizzando le banche-dati e i programmi disponibili in rete (per es. BLAST, CLUSTALW), riconosca a quali microrganismi le sequenze appartengono, descriva se sono sequenze codificanti o non, e prepari un albero filogenetico dei microrganismi identificati e lo discuta.

2° TEMA: Data un'ara pertinenziale ad un fabbricato ad uso agrituristico il candidato proponga un progetto di sistemazione a verde con riqualificazione paesaggistica-ambientale. Il progetto grafico deve essere corredato di relazione tecnica descrittiva delle scelte progettuali.

3° TEMA: In una azienda agricola ad indirizzo cerealicolo di 100 ha si vuole destinare un fabbricato rurale esistente per lo stoccaggio dei prodotti e sottoprodotti ottenuti e dei mezzi tecnici necessari alla coltivazione. Il candidato disegni le relative piante e sezioni e illustri la metodologia utilizzata

4° TEMA: Il candidato, partendo da una azienda vitivinicola, calcoli superficie e volume di una cantina atta alla vinificazione dei prodotti di 5 ha di vigneto. Si considerino le varie fasi (vinificazione, imbottigliamento, stoccaggio materie prime e prodotto finito, invecchiamento ed affinamento bottiglie) e l'organizzazione dei flussi di lavoro. Una volta calcolato il volume necessario lo si realizzi graficamente e si descriva brevemente la metodologia adottata.

5° TEMA: In un'area di 6 ettari con pendenza del 15% il candidato progetti un impianto di arboricoltura da legno misto, evidenzi il sesto di impianto, il modulo colturale, le eventuali opere di sistemazione idraulica, descriva brevemente le operazioni colturali necessarie e predisponga un computo metrico.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)

